



# Ufficio d'Ambito di Como

## UFFICIO D'AMBITO DI COMO

### VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 31 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Oggetto:** Relazione relativa all'aspetto economico finanziario ai sensi dell'art. 3 bis del DL 138/2011 convertito nella L. 148/2011 e s.m.i. – provvedimenti conseguenti.

L'anno 2015 il giorno 21 del mese di luglio 2015 alle ore 15:00, presso la sede della Provincia di Como, Villa Gallia, Piano Terra, Sala Uccelli, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito, previa convocazione via e-mail.

La seduta, viene aperta alle ore 15:20.

Sono presenti all'apertura della seduta:

NOMINATIVO	QUALIFICA	PRESENZA
CRIBIOLI MARIA LUISA	Presidente	SI
AIANI EUGENIO	Consigliere	SI
DELL'ERA GUIDO	Consigliere	SI
GHISLANZONI CLAUDIO	Consigliere	NO
PERRONI VALERIO	Consigliere	SI

Partecipa alla seduta la Dott.<sup>ssa</sup> Marta Giavarini in qualità di Segretario e di Direttore dell'Ufficio il dott. Simone Belli in qualità di verbalizzante.

Si dà atto che alle ore 15:25 entra il Consigliere Avv. Claudio Ghislanzoni che pertanto partecipa alla discussione e votazione del presente argomento all'OdG.

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### **RICHIAMATI:**

- la DCP n. 102/2011 con la quale si è approvata la costituzione dell'Azienda Speciale denominata "Ufficio d'Ambito di Como" ai sensi dell'art. 48, comma 1, della L.R. 26/2003;
- il decreto del Presidente della Provincia di Como n. 17/2011 con cui si rileva che l'Azienda Speciale sarà operativa a partire da gennaio 2012;

### **VISTI:**

- il D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;



- la L.R. n. 26/2003 e smi;
- la L.R. n. 21/2010 e smi;
- il D.lgs. n. 267/2000 e smi;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito di Como;
- i vigenti Regolamenti dell'Ufficio d'Ambito di Como.

**PREMESSO che**

- ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e della L.R. 26/2003 e s.m.i. la Provincia di Como è l'Ente competente per l'approvazione del piano d'ambito e l'affidamento del servizio idrico integrato per l'ATO di Como;
- ai sensi dello statuto dell'azienda speciale la Provincia ha demandato all'Ufficio d'ambito la predisposizione del piano d'ambito e l'affidamento del servizio idrico integrato;
- con Delibera del Commissario straordinario n. 6 del 2/8/2012 l'Ente Responsabile dell'ATO ha assunto quale modello di affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato dell'ATO di Como, l'affidamento diretto "in house" ad una società a partecipazione totalmente pubblica partecipata direttamente da Comuni;

**CONSIDERATO** che l'ufficio d'ambito di Como ha elaborato il piano economico e finanziario – PEF - e tariffario per gli anni 2015-2035, definiti sulla base del MTI di cui alla deliberazione 643/2013/R/IDR;

**VISTA** la Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta (ex D.L. 18 ottobre 2012 n. 179 art. 34 commi 20 e 21) approvata con delibera di CdA n. 41 del 1 ottobre 2014;

**RILEVATO che** l'art. 3 bis co 1 bis del d.l. 138/2011 convertito nella L. 148/2011 modificato dalla L. 190/2014: *"Gli enti di governo di cui al comma 1 devono effettuare la relazione prescritta dall'articolo 34, comma 20, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e le loro deliberazioni sono validamente assunte nei competenti organi degli stessi senza necessità di ulteriori deliberazioni, preventive o successive, da parte degli organi degli enti locali. Nella menzionata relazione, gli enti di governo danno conto della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e ne motivano le ragioni con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio. Al fine di assicurare la realizzazione degli interventi infrastrutturali necessari da parte del soggetto affidatario, la relazione deve comprendere un piano economico-finanziario che, fatte salve le disposizioni di settore, contenga anche la proiezione, per il periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, con la specificazione, nell'ipotesi di affidamento in house, dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento da aggiornare ogni triennio. Il piano economico-finanziario deve essere asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso e iscritte nell'albo degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e successive modificazioni, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966"*.

**RICHIAMATA** la comunicazione del Presidente nel CdA del 9 giugno 2015;

**VISTA** la relazione allegata e parte integrante e sostanziale del presente atto, relativa all'aspetto economico- patrimoniale della società in house, come richiesto dall'art. 3 bis del d.l. 138/2011 di cui sopra;

**VISTO** il parere espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e smi: "favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito;

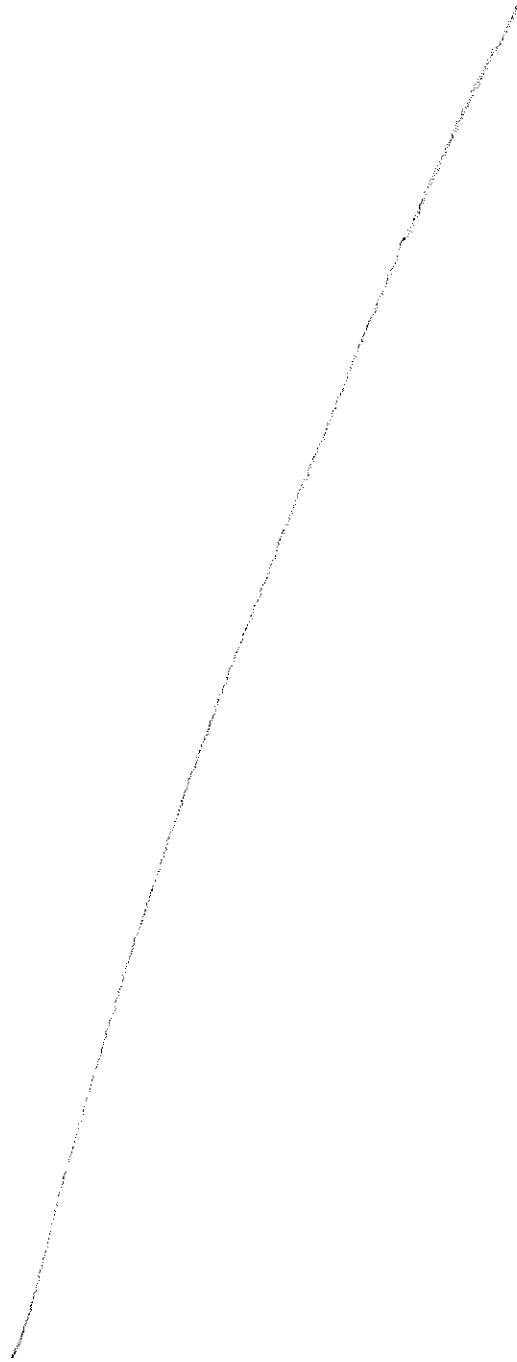
Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;



Il Consiglio di amministrazione all'unanimità

**DELIBERA**

- 1) **di approvare** la relazione denominata "Piano economico finanziario ai sensi dell'art.3 bis del d.L. 138/2011 e s.m.i.", allegata e parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **di dare atto** che tale relazione integra la relazione prevista dall'art. 34 comma 20 della L. 221/2012, approvata dal CdA in data 1 ottobre 2014;
- 3) **di dichiarare**, con successiva separata votazione unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs 267/18.08.2000.





**Ufficio d'ambito di Como**

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART. 3-BIS DEL D.L. N. 138/2011 E S.M.I.**



## Sommario

Premessa.....	2
1. Proiezione, per il periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti;.....	2
2. l'assetto economico patrimoniale della costituenda società in house del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento da aggiornare ogni triennio.....	5
Considerazioni di sintesi .....	9

## Premessa

Il presente documento - in ottemperanza all'art. 3-bis del d.l. n. 138/2011 e s.m.i, così come modificato dall'art. 1 comma 609 della Legge di Stabilità - integra la relazione di cui all'art. 34 comma 20, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 e descrive:

- 1. la proiezione, per il periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti**
- 2. l'assetto economico patrimoniale della costituenda società in house del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento da aggiornare ogni triennio.**

Il presente documento è redatto sulla base dei dati contenuti nel Piano economico finanziario contenuto nel Piano di Ambito approvato dal Consiglio provinciale in data 18 dicembre 2014 e in data 16 giugno 2015 che è stato elaborato sulla base delle indicazioni contenute nella Deliberazione AEEGSI 643/2013/R/IDR.

Il presente documento lascia inalterate tutte le ipotesi economico finanziario presenti nel Piano economico finanziario contenuto nel Piano di Ambito, e costituisce una migliore esposizione di quanto già indicato nel PEF del Piano d'ambito approvato dal Consiglio Provinciale in data 18 dicembre 2014 e 16 giugno 2015.

### **1. Proiezione, per il periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti;**

Con riferimenti ai Ricavi si riportano di seguito i valori degli stessi per l'intero periodo di affidamento. I ricavi corrispondono esattamente a quelli contenuti nel PEF del piano d'ambito (cap. 8 tab. 27).

	UdM	2014	2015	2016	2017	2018
Ricavi da tariffe (al lordo del FoNI)	euro	50.324.950	54.783.169	58.867.551	63.282.262	68.028.170



Contributi di allacciamento	euro	0	3.131.520	3.131.520	848.400	848.400
Altri ricavi SII	euro	75.660	426.180	564.393	564.318	564.242
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	1.431.674	1.461.739	1.492.436	1.523.777	1.523.777
<b>Totale Ricavi</b>	<b>euro</b>	<b>51.832.284</b>	<b>59.802.608</b>	<b>64.055.900</b>	<b>66.218.756</b>	<b>70.964.589</b>

	UdM	2019	2020	2021	2022	2023
Ricavi da tariffe (al lordo del FoNI)	euro	73.121.795	78.514.847	79.971.872	85.919.773	91.576.256
Contributi di allacciamento	euro	828.800	828.800	828.800	828.800	828.800
Altri ricavi SII	euro	565.931	564.995	564.068	564.067	564.066
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	1.523.777	1.523.777	1.523.777	1.523.777	1.523.777
<b>Totale Ricavi</b>	<b>euro</b>	<b>76.040.303</b>	<b>81.432.419</b>	<b>82.888.517</b>	<b>88.836.417</b>	<b>94.492.899</b>

	UdM	2024	2025	2026	2027	2028
Ricavi da tariffe (al lordo del FoNI)	euro	95.327.201	100.231.343	106.369.945	113.124.169	119.512.301
Contributi di allacciamento	euro	828.800	828.800	828.800	719.600	719.600
Altri ricavi SII	euro	564.066	564.065	563.679	305.342	305.339
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	1.523.777	1.523.777	1.523.777	1.523.777	1.523.777
<b>Totale Ricavi</b>	<b>euro</b>	<b>98.243.844</b>	<b>103.147.985</b>	<b>109.286.201</b>	<b>115.672.889</b>	<b>122.061.017</b>

	UdM	2029	2030	2031	2032	2033	2034
Ricavi da tariffe (al lordo del FoNI)	euro	125.200.550	130.253.282	135.272.840	141.836.384	149.933.076	161.051.956
Contributi di allacciamento	euro	719.600	719.600	719.600	719.600	719.600	719.600
Altri ricavi SII	euro	305.339	305.339	305.339	305.339	305.339	305.339
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	1.523.777	1.523.777	1.523.777	1.523.777	1.523.777	1.523.777
<b>Totale Ricavi</b>	<b>euro</b>	<b>127.749.265</b>	<b>132.801.998</b>	<b>137.821.556</b>	<b>144.385.100</b>	<b>152.481.791</b>	<b>163.600.672</b>

Con riferimenti ai Costi si riportano di seguito i valori degli stessi per l'intero periodo di affidamento. I costi corrispondono esattamente a quelli contenuti nel PEF del piano d'ambito (cap. 8 tab. 27).

	UdM	2014	2015	2016	2017	2018
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	-37.191.547	-38.062.264	-37.472.878	-36.109.694	-35.996.848
Costo del personale	euro	-9.934.863	-10.167.455	-10.010.014	-9.645.871	-9.615.727
<b>Totale Costi</b>	<b>euro</b>	<b>-47.126.410</b>	<b>-48.229.719</b>	<b>-47.482.893</b>	<b>-45.755.565</b>	<b>-45.612.575</b>



	UdM	2019	2020	2021	2022	2023
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	-35.793.263	-35.414.652	-34.810.907	-34.607.592	-34.405.029
Costo del personale	euro	-9.561.344	-9.460.207	-9.298.930	-9.244.619	-9.190.509
<b>Totale Costi</b>	<b>euro</b>	<b>-45.354.607</b>	<b>-44.874.858</b>	<b>-44.109.837</b>	<b>-43.852.211</b>	<b>-43.595.538</b>

	UdM	2024	2025	2026	2027	2028
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	-34.322.666	-34.240.787	-33.554.508	-33.157.404	-32.931.443
Costo del personale	euro	-9.168.508	-9.146.636	-8.963.312	-8.857.235	-8.796.875
<b>Totale Costi</b>	<b>euro</b>	<b>-43.491.174</b>	<b>-43.387.423</b>	<b>-42.517.820</b>	<b>-42.014.639</b>	<b>-41.728.317</b>

	UdM	2029	2030	2031	2032	2033	2034
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	-32.705.849	-32.320.907	-31.826.474	-31.556.377	-31.535.076	-31.531.224
Costo del personale	euro	-8.736.613	-8.633.784	-8.501.708	-8.429.557	-8.423.868	-8.422.838
<b>Totale Costi</b>	<b>euro</b>	<b>-41.442.462</b>	<b>-40.954.691</b>	<b>-40.328.181</b>	<b>-39.985.934</b>	<b>-39.958.944</b>	<b>-39.954.062</b>

Con riferimento agli investimenti si riportano di seguito i valori degli stessi per l'intero periodo dell'affidamento. I valori corrispondono esattamente con quelli contenuti nel PEF del Piano di Ambito (cap. 8 tab. 26) il valore complessivo degli investimenti ammontano per il periodo 2014-2034 pari a **759.478.242,45**.

	UdM	2014	2015	2016	2017	2018
Investimenti al lordo dei contributi	euro	1.362.694	35.764.206	35.249.440	35.351.841	38.068.954

	UdM	2019	2020	2021	2022	2023
Investimenti al lordo dei contributi	euro	49.926.706	46.268.544	41.353.204	48.446.883	54.597.534

	UdM	2024	2025	2026	2027	2028
Investimenti al lordo dei contributi	euro	53.882.515	49.472.055	45.325.997	40.378.731	36.222.422

UdM	2029	2030	2031	2032	2033	2034
-----	------	------	------	------	------	------





Investimenti al lordo dei contributi	euro	33.084.733	31.343.284	26.073.912	22.850.663	18.489.722	17.326.899
--------------------------------------	------	------------	------------	------------	------------	------------	------------

Il valore dei **contributi** coincide con quello previsto nel Piano economico finanziario contenuto nel piano di ambito (cap. 8 tab. 26). Il valore complessivo è pari a € **27.971.440,78** euro.

	UdM	2014	2015	2016	2017	2018
Contributi	euro	0	8.102.716	5.757.575	848.400	848.400

	UdM	2019	2020	2021	2022	2023
Contributi	euro	855.950	828.800	828.800	828.800	828.800

	UdM	2024	2025	2026	2027	2028
Contributi	euro	828.800	828.800	828.800	719.600	719.600

	UdM	2029	2030	2031	2032	2033	2034
Contributi	euro	719.600	719.600	719.600	719.600	719.600	719.600

## **2. l'assetto economico patrimoniale della costituenda società in house del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento da aggiornare ogni triennio.**

L'art. 149 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 (c.d. Testo Unico Ambientale) dà la seguente definizione di Piano Economico Finanziario: *"Il piano economico finanziario, articolato nello stato patrimoniale, nel conto economico e nel rendiconto finanziario, prevede, con cadenza annuale, l'andamento dei costi di gestione e di investimento al netto di eventuali finanziamenti pubblici a fondo perduto. Esso è integrato dalla previsione annuale dei proventi da tariffa, estesa a tutto il periodo di affidamento. Il piano, così come redatto, dovrà garantire il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati."*

La delibera AEEGSI 643/2013, nelle definizioni, riporta che: *"Il Piano economico finanziario (PEF), a norma dell'art. 149, c. 4, del d.lgs. 152/06, è il documento, approvato dall'Ente d'Ambito, che prevede, con cadenza annuale, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa, estesa a tutto il periodo di affidamento. Il PEF si compone del piano tariffario, del conto economico e del rendiconto finanziario. Il PEF dovrà garantire il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati."*



Garantire il raggiungimento dell'equilibrio economico e finanziario significa individuare un piano tariffario che garantisca la copertura economica e finanziaria dei costi di gestione e di investimento richiesti e riconosciuti al Gestore del SII.

Poiché i costi di investimento sono inseriti in tariffa attraverso quote di ammortamento annuali, il Gestore per realizzare gli investimenti deve reperire un finanziamento che colmi il «gap» tra i flussi tariffari in entrata e i flussi di investimento in uscita.

Nel concreto, quindi, la simulazione di un PEF in equilibrio economico - finanziario consiste nella reiterazione dai calcoli tariffari, fintantoché non si individua quell'ammontare di finanziamento le cui rate di rimborso (quota capitale e interessi) sono interamente coperte dai ricavi tariffari entro il periodo di affidamento

Le condizioni di simulazione del PEF e il concetto di equilibrio economico finanziario hanno specifiche diverse per AEEGSI (delibera 643/2013) e per gli istituti di credito.

Per l'AEEGSI è sufficiente il rispetto di questa condizione: *Art. 6 del.643/2013 «Equilibrio economico-finanziario delle gestioni» L'aggiornamento dei PEF deve tener conto dell'estinzione, entro la scadenza dell'affidamento, dei finanziamenti contratti per la realizzazione degli investimenti, fatte salve le necessità imposte dal raggiungimento e dal mantenimento dei livelli di servizio obiettivo».*

In allegato alla delibera AEEGSI 643/2013/R/Idr sono stati forniti gli schemi di Sviluppo Tariffario, Conto Economico e Rendiconto Finanziario mentre per lo Stato Patrimoniale non è stato indicato uno schema di riferimento, anche perché l'AEEGSI non ne richiede la compilazione ai fini della verifica dell'equilibrio economico – finanziario.

La predisposizione dello Stato Patrimoniale è pertanto avvenuta utilizzando i dati a disposizione dagli schemi di Conto Economico e Rendiconto Finanziario, indicando le sole voci che gli altri prospetti movimentano, e costruendo l'identità tra l'attivo e il passivo dello Stato Patrimoniale attraverso la cassa.

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale della società contenente l'assetto economico patrimoniale della società per l'intero periodo dell'affidamento, che conferma le risultanze previste con quello previsto nel Piano economico finanziario contenuto nel piano di ambito da cui si evince che il capitale proprio investito risulta essere pari a 11.000 euro, interamente versato nell'anno 2014.

Nell'intero periodo di piano non è previsto alcun stanziamento da parte degli enti locali per aumenti di capitale e conguagli.

Sono previsti impegni per la sottoscrizione del capitale sociale e riserva da soprapprezzo per i Comuni che ancora non sono soci della società di gestione Como acqua srl costituita in data 28 aprile 2014. Nello specifico, secondo quanto comunicato dalla società Como Acqua srl ai Comuni con nota del 24 giugno 2014 prot. n. 2014/2, i nuovi soci dovranno versare una quota che dovrà essere calcolata considerando un valore per abitante pari a € 0.062 da destinare al capitale sociale e € 0.062 per abitante da destinare a riserva soprapprezzo (fonte ISTAT popolazione anagrafica al 31.12.2012) così da mantenere gli stessi criteri applicati ai soci costituenti.



Gli enti locali soci dovranno provvedere a redigere il bilancio consolidato con il soggetto affidatario in house.

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
<b>Attivo</b>					
Immobilizzazioni SII al netto fondo ammortamento	64.601.417	87.101.988	112.324.838	134.501.226	166.777.704
Conguagli sui Mancati Ricavi					
Capitale Circolante Netto	5.648.473	5.484.671	6.209.615	6.972.249	7.888.016
Banca	0	8.215.356	8.976.476	15.016.117	11.885.397
di cui Riserva DSCR	0	0	0	0	0
<b>Totale Attivo</b>	<b>70.249.890</b>	<b>100.802.015</b>	<b>127.510.929</b>	<b>156.489.592</b>	<b>186.551.117</b>
<b>Passivo</b>					
Capitale Sociale	11.000	11.000	11.000	11.000	11.000
Riserva Legale e Altre Riserve	0	2.200	2.200	2.200	2.200
Copertura capitale iniziale	27.845.387	27.845.387	27.845.387	27.845.387	27.845.387
Utile	-1.222.658	1.655.773	2.361.199	2.618.427	3.243.727
Utile perdita es. precedente		-1.222.658	0	0	0
Fondo Trattamento di Fine Rapporo (TFR) e altri FAcc	20.671.672	20.671.672	20.671.672	20.671.672	20.671.672
Finanziamenti pregressi	16.342.298	15.022.557	13.698.385	12.304.438	10.906.477
Nuovi Finanziamenti per PDA	162.097	24.942.620	49.696.476	75.327.008	100.677.672
FONI			1.125.581	5.434.199	10.783.845
Contributi a fondo perduto	6.440.094	11.875.665	12.099.030	12.275.261	12.409.137
Capitale Circolante Netto	0	0	0	0	0
<b>Totale Passivo</b>	<b>70.249.890</b>	<b>100.802.215</b>	<b>127.510.929</b>	<b>156.489.592</b>	<b>186.551.117</b>

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
<b>Attivo</b>					
Immobilizzazioni SII al netto fondo ammortamento	195.765.211	217.983.446	244.862.777	280.056.157	310.113.695
Conguagli sui Mancati Ricavi					
Capitale Circolante Netto	8.877.846	9.941.935	11.083.986	12.293.173	12.619.855
Banca	21.863.782	32.565.089	27.778.408	17.894.095	15.538.381
di cui Riserva DSCR	0	0	0	0	0
<b>Totale Attivo</b>	<b>226.506.839</b>	<b>260.490.470</b>	<b>283.725.171</b>	<b>310.243.424</b>	<b>338.271.931</b>
<b>Passivo</b>					
Capitale Sociale	11.000	11.000	11.000	11.000	11.000
Riserva Legale e Altre Riserve	2.200	2.200	2.200	2.200	2.200
Copertura capitale iniziale	27.845.387	27.845.387	27.845.387	27.845.387	27.845.387
Utile	3.388.691	4.259.775	3.004.393	3.675.175	3.523.145
Utile perdita es. precedente	0	0	0	0	0
Fondo Trattamento di Fine Rapporo (TFR) e altri FAcc	20.671.672	20.671.672	20.671.672	20.671.672	20.671.672
Finanziamenti pregressi	9.607.111	8.308.400	7.377.120	6.438.569	5.431.960
Nuovi Finanziamenti per PDA	134.708.063	161.918.818	182.409.382	205.745.397	230.151.686
FONI	17.810.349	25.012.877	30.004.901	33.579.886	38.554.787
Contributi a fondo perduto	12.462.366	12.460.342	12.399.117	12.274.139	12.080.094
Capitale Circolante Netto	0	0	0	0	0
<b>Totale Passivo</b>	<b>226.506.839</b>	<b>260.490.470</b>	<b>283.725.171</b>	<b>310.243.424</b>	<b>338.271.931</b>

Descrizione	2024	2025	2026	2027	2028
<b>Attivo</b>					
Immobilizzazioni SII al netto fondo ammortamento	331.194.832	343.069.840	345.438.642	338.603.794	323.456.626
Conguagli sui Mancati Ricavi					
Capitale Circolante Netto	13.953.445	15.221.696	16.062.702	17.162.269	18.538.616
Banca	15.372.596	13.428.488	10.719.947	11.868.271	14.227.394
di cui Riserva DSCR	0	0	0	6.241.696	8.590.876
<b>Totale Attivo</b>	<b>360.520.873</b>	<b>371.720.023</b>	<b>372.221.292</b>	<b>367.634.334</b>	<b>356.222.636</b>
<b>Passivo</b>					
Capitale Sociale	11.000	11.000	11.000	11.000	11.000
Riserva Legale e Altre Riserve	2.200	2.200	2.200	2.200	2.200
Copertura capitale iniziale	27.845.387	27.845.387	27.845.387	27.845.387	27.845.387
Utile	1.836.207	1.230.133	2.406.585	4.167.718	6.042.635



Utile perdita es. precedente	0	0	0	0	0
Fondo Trattamento di Fine Rapporto (TFR) e altri FAcc	20.671.672	20.671.672	20.671.672	20.671.672	20.671.672
Finanziamenti pregressi	4.425.351	3.368.634	2.312.943	1.273.835	652.641
Nuovi Finanziamenti per PDA	251.574.472	264.494.036	266.874.234	264.397.453	253.633.258
FONI	42.343.880	42.638.528	41.192.397	39.003.704	37.848.788
Contributi a fondo perduto	11.810.704	11.458.433	10.904.874	10.261.365	9.515.056
Capitale Circolante Netto	0	0	0	0	0
<b>Totale Passivo</b>	<b>360.520.873</b>	<b>371.720.023</b>	<b>372.221.292</b>	<b>367.634.334</b>	<b>356.222.636</b>

Descrizione	2029	2030	2031	2032	2033	2034
<b>Attivo</b>						
Immobilizzazioni SII al netto fondo ammortamento	301.053.886	267.113.117	223.430.622	167.770.298	101.702.290	1.545.451
Conguagli sui Mancati Ricavi						
Capitale Circolante Netto	20.052.994	21.485.288	22.760.661	23.893.544	25.018.988	26.490.613
Banca	16.483.805	23.302.565	29.176.275	35.395.809	34.471.587	35.765.258
di cui Riserva DSCR	10.529.362	12.283.374	14.703.219	16.900.260	19.592.659	21.620.149
<b>Totale Attivo</b>	<b>337.590.685</b>	<b>311.900.970</b>	<b>275.367.558</b>	<b>227.059.651</b>	<b>161.192.865</b>	<b>63.801.322</b>
<b>Passivo</b>						
Capitale Sociale	11.000	11.000	11.000	11.000	11.000	11.000
Riserva Legale e Altre Riserve	2.200	2.200	2.200	2.200	2.200	2.200
Copertura capitale iniziale	27.845.387	27.845.387	27.845.387	27.845.387	27.845.387	27.845.387
Utile	7.406.674	8.550.586	10.088.996	12.060.020	14.275.052	13.982.666
Utile perdita es. precedente	0	0	0	0	0	0
Fondo Trattamento di Fine Rapporto (TFR) e altri FAcc	20.671.672	20.671.672	20.671.672	20.671.672	20.671.672	20.671.672
Finanziamenti pregressi	0	0	0	0	0	0
Nuovi Finanziamenti per PDA	235.407.283	209.823.153	174.056.265	128.148.117	69.663.763	0
FONI	37.597.656	37.358.322	36.243.450	33.302.596	25.494.862	1.288.397
Contributi a fondo perduto	8.648.813	7.638.650	6.448.588	5.018.659	3.228.929	0
Capitale Circolante Netto	0	0	0	0	0	0
<b>Totale Passivo</b>	<b>337.590.685</b>	<b>311.900.970</b>	<b>275.367.558</b>	<b>227.059.651</b>	<b>161.192.865</b>	<b>63.801.322</b>

Al fine di una migliore comprensione dei dati inseriti nello stato patrimoniale si riportano le seguenti considerazioni:

- Le immobilizzazioni nette dell'attivo dello stato patrimoniale al 2034 mostrano ancora una valorizzazione legata (nonostante sia stato simulato l'ammortamento finanziario) prevalentemente ai terreni
- Nel passivo dello stato patrimoniale è stata indicata una voce generica "Copertura del capitale investito iniziale". La scelta di adottare una voce generica è dovuta al fatto che al momento della redazione del piano non è ancora stato deciso se il passaggio delle opere avverrà con un aumento di capitale sociale gratuito o sarà necessario ottenere un finanziamento per il loro acquisto;
- in merito agli allacciamenti, l'AEEGSI sembra aver scelto la versione fiscale di contabilizzazione degli stessi, ovvero il costo ad investimento e il contributo di allaccio completamente a ricavo di esercizio.
- nell'ammontare dei ricavi garantiti riconosciuti al gestore del SII, il metodo tariffario comprende la componente FoNI. Il FoNI è la componente tariffaria destinata al finanziamento dei nuovi investimenti. L'AEEGSI prevede che sia iscritta a ricavo del C.E., l'utile che deriva da tale componente dovrebbe quindi essere in qualche modo "accantonato" come contropartita degli investimento che si realizzeranno. E' stata indicata



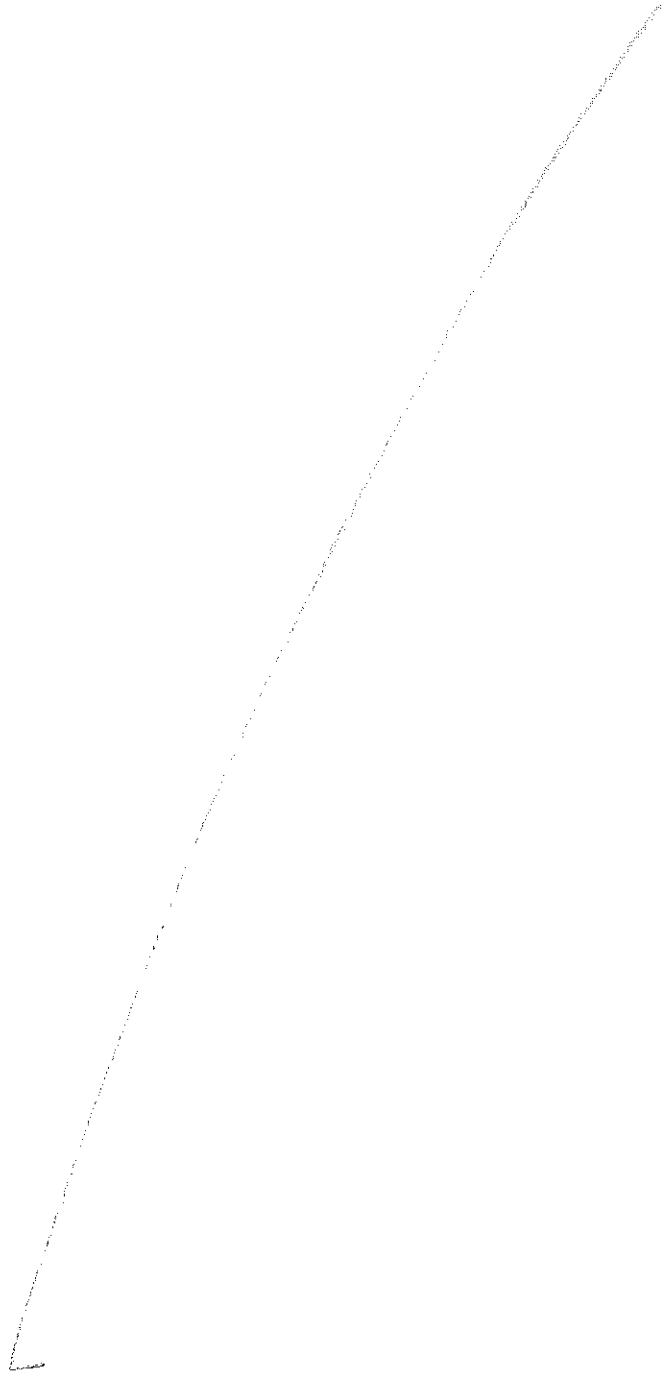
pertanto nel passivo dello stato patrimoniale una voce generica denominata "FoNI" che somma gli utili portati a nuovo, al netto delle quote riscontate.

- nella voce "Nuovi Finanziamenti per PDA" è indicata l'esposizione del finanziamento contratto per la realizzazione dei nuovi investimenti del Piano degli Interventi
- il Fondo TFR, il cui ammontare iniziale è stato indentificato in base ai dati comunicati per la redazione delle tariffe, non viene movimentato negli anni per mantenere il dato allineato lo sviluppo tariffario che, ai sensi del metodo AEEGSI, non contiene una previsione di movimentazione del TFR ma ne recepisce la variazione sono a consuntivo. In altri termini, la variazione del TRF ha un effetto sulla tariffa (art.17 delibera 643/2013/R/IDR) ma questo effetto si determina solo a consuntivo al momento dell'approvazione delle singole tariffe annuali, e non è richiesto che in sede di sviluppo tariffario si facciano ipotesi di movimentazione.

Rispetto ai prospetti approvati del Consiglio Provinciale si evidenzia una migliore esposizione della voce Utili e della voce FONI.

#### **Considerazioni di sintesi**

Le integrazioni di cui al presente documento del Piano economico finanziario contenuto anche nel Piano d'ambito, effettuate ai sensi ed ai fini dell'art. 3-bis del d.l. n. 138/2011 e s.m.i, confermano la sostenibilità economico-finanziaria della costituenda società "in house" risultante dal predetto Piano economico finanziario contenuto nel Piano d'ambito.



---

---

Allegato alla deliberazione n. 31 del CdA dell'Ufficio d'Ambito del 21.07.2015.

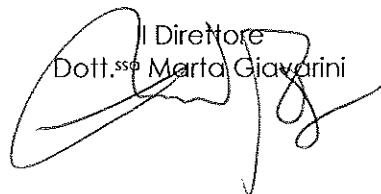
Oggetto: Relazione relativa all'aspetto economico finanziario ai sensi dell'art. 3 bis del DL 138/2011 convertito nella L. 148/2011 e s.m.i. – provvedimenti conseguenti.

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**  
(ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e smi)

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere favorevole.

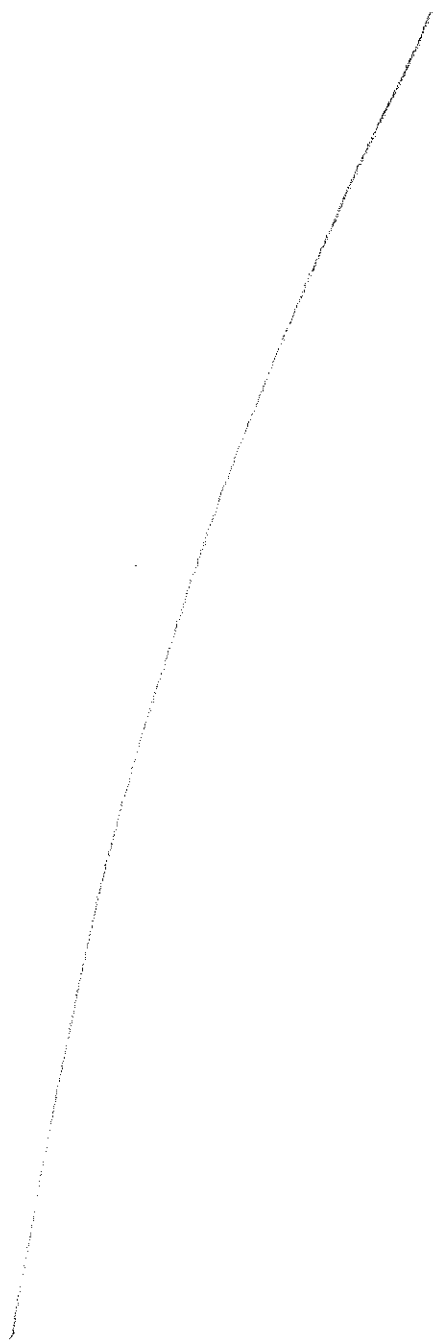
Como, 21.07.2015

Il Direttore  
Dott.<sup>ssa</sup> Marta Giavarini



---

---





Letto, confermato e sottoscritto.

La Presidente  
Dott.ssa Maria Luisa Cribioli



Il Segretario  
Dott.ssa Marta Giavarini



---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio il 24 LUG, 2015... e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Como, li 24 LUG, 2015...

Il Segretario  
Dott.ssa Marta Giavarini



2011

